



***Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s.  
2019 / 2022***



**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO**

**“A. GIANELLI”**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**

Salita Gianelli, 6 - 16043 CHIAVARI (GE)

tel.: 0185 309777 | Fax: 0185 1771396 | [info@agianelli.com](mailto:info@agianelli.com) | [www.gianelli.it](http://www.gianelli.it)

## SOMMARIO

I principi fondanti della SCUOLA GIANELLIANA.....	2
ORIGINE STORICA E STRUTTURA.....	3
INCLUSIONE SCOLASTICA .....	8
SCUOLA DELL'INFANZIA e SEZIONE PRIMAVERA .....	11
SCUOLA PRIMARIA.....	15
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	20
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO:.....	26
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO .....	36
REGOLAMENTO DOCENTI.....	39
REGOLAMENTO GENITORI.....	41

# I principi fondanti della SCUOLA GIANELLIANA

*“Bisogna fare come fanno, guidati dalla natura, gli stessi animali, ad esempio gli uccelli, i quali, non contenti di nutrire i loro piccoli e custodirli nel nido, li esercitano al volo, li invitano ad esso con il loro garrire e col loro cantare e propriamente ad essi insegnano col loro volare: quindi sono sempre a battere le ali intorno al nido e tanto li conducono e li spingono di ramo in ramo, di pianta in pianta, di colle in colle che finalmente li vedono sciolti, coraggiosi e arditi. E non li lasciano prima che siano lasciati da loro stessi”.*

*(A. Gianelli)*

1. **“Il bisogno di provvedere ... suggerì ... ”** La **SCUOLA GIANELLIANA** è scuola di **LIBERTÀ** Abitare il bisogno dell’uomo Scalare il desiderio di Dio Lanciarsi nel progetto
2. **“... Con carità evangelica vigilante ...”** La **SCUOLA GIANELLIANA** è scuola di **PASSIONE E PRONTEZZA** Generare umanità Accogliere la differenza Dare la vita
3. **“... Verso un cammino di santità in compagnia di Maria”** La **SCUOLA GIANELLIANA** è scuola di **CONCRETEZZA** Aprirsi alla proposta del Vangelo Vivere la grande confidenza in Dio Vivere Maria

# ORIGINE STORICA E STRUTTURA

1829	La Congregazione religiosa delle Figlie di N.S. dell'Orto, fondata dal Gianelli, comincia ad operare a Chiavari per la rieducazione delle fanciulle povere e di quelle di qualunque estrazione sociale
8 novembre 1913	È inaugurato l'attuale edificio, situato in Salita Gianelli
14 maggio 1935	La Scuola ottiene il riconoscimento legale
a.s. 1960/1961	Viene attivato l'indirizzo PACLE (Perito aziendale corrispondente in lingue estere)
8 luglio 1987	L'Istituto Magistrale si trasforma in Quinquennio Sperimentale Pedagogico
21 gennaio 1998	È attivato il Liceo della Comunicazione
a.s. 2012/13	È attivato il Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate – Piano Sport
a.s. 2014/15	È attivato il Liceo Scientifico Sportivo

## NEL COMPLESSO DELL'ISTITUTO FUNZIONANO:

- Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di Primo Grado
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate piano sport
- Liceo Scientifico sez. Sportiva

L'azione educativa dell'Istituto è animata dal carisma gianelliano e vuole promuovere la formazione globale e unitaria della persona secondo i valori cattolici; in questa prospettiva l'insegnamento della Religione Cattolica si configura come disciplina fondante dell'offerta formativa dell'Istituto.

Alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado è riconosciuto lo status di scuola paritaria cattolica, ai sensi dell'art. 1 c. II della Legge 10 marzo 2000, n. 62 a decorrere dall'A.S. 2000/2001; alla Scuola Primaria lo status di scuola paritaria viene riconosciuto a partire dall'A.S. 2001/2002.

Il Liceo Scientifico sez. Sportiva riceve la parifica a partire dall'A.S. 2014/2015 anno della sua emanazione ministeriale.

## Strutturazione del complesso

L'edificio, costruito all'inizio del secolo, si sviluppa su quattro piani, serviti da tre accessi e da quattro rampe di scale: composto da ambienti di ampia cubatura e di servizi adeguati, è soggetto a regolare manutenzione per garantirne la continua efficienza. Al suo interno un'opportuna segnaletica indica i percorsi distributivi.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Ubicata al piano terra in zona riparata e tranquilla, la scuola è dotata di sala per attività ricreative fornita di giochi ed attrezzature ludiche:

- quattro aule per attività didattiche
- sala da pranzo

- servizi igienici adeguatamente strutturati
- spazio esterno attrezzato con giochi, di 400 m2, collegato direttamente con gli ambienti principali
- ambulatorio pediatrico
- aula audiovisivi dotata di lavagna interattiva multimediale

### **SCUOLA PRIMARIA**

Ubicata al primo piano, comprende:

- cinque ampie aule modernamente attrezzate con biblioteca di classe
- due aule per attività didattiche mirate
- spazio esterno attrezzato per gioco ed attività ricreative
- aula audiovisivi dotata di lavagna interattiva multimediale

### **SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO**

Situate al primo e al secondo piano dell'edificio, sono dotate di aule ampie e luminose di 40 m2 cad., banchi singoli, grandi lavagne tradizionali in ardesia, supporti multimediali con collegamento alla rete internet, armadi, pannelli alle pareti e, all'occorrenza, tavoli per il lavoro di gruppo.

Inoltre:

- aule di informatica,
- aula di disegno
- aule per le attività opzionali
- aula didattica - laboratorio per l'educazione all'immagine
- biblioteche
- aule adibite allo studio assistito
- auditorium
- sala convegni
- aula audiovisivi attrezzata con L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale)
- chiesa
- mensa
- ambulatorio
- servizi igienici
- palestra
- laboratorio scientifico
- campo sportivo polivalente
- le aule sono dotate di pc e proiettore o TV
- collegamento alla rete internet wi-fi

### **AUDITORIUM, SALE CONVEGNI E DI MUSICA**

L'Auditorium Emilio Monti, utilizzato per dibattiti, assemblee e piccole rappresentazioni musicali, è capace di accogliere 80 persone ed è dotato di

- schermo per diapositive
- videoproiettore e pc portatile (a richiesta)
- impianto di amplificazione audio

- lavagna

L'Auditorium polifunzionale è costituito da una sala di 180 m2 equipaggiata con:

- pedana rialzata per audizioni – rappresentazioni degli alunni
- impianto di amplificazione audio

La sala di musica, al primo piano, è un'aula didattica di 25 m2 dotata di:

- due pianoforti,
- strumenti musicali a corde e a fiato,
- impianto audio per l'ascolto di brani musicali,
- cavalletti/leggio per gli spartiti,
- banchi singoli per le normali lezioni teoriche.

### **LABORATORIO SCIENTIFICO**

È ubicato al primo piano, ha una superficie di circa 75 m2 ed è dotato di attrezzature necessarie per esperimenti, prove tecnico-scientifiche e armadi con modelli al vero di varie specie di fauna nonché pannelli tridimensionali per lo studio dell'anatomia e delle scienze, grande tavolo attrezzato, lavabo, banchi singoli, postazione docente con computer e videoproiettore e lavagna tradizionale in ardesia.

### **AULE DI INFORMATICA**

Ognuna delle due aule situate al secondo piano è allestita con 20 postazioni multimediali collegate in rete fra di loro e connesse ad internet, veloci stampanti laser in b/n e a colori, scanner professionali in formato A3 ed A4, videoproiettori, webcam e due videocamere digitali. Tutti i computer delle aule sono appesi ad un dominio e governati da sistemi operativi Microsoft Windows e GNU/Linux; sono dotati di numerose applicazioni, di programmi per il controllo remoto degli allievi e la gestione automatizzata del software installato, di cuffie e di microfono. I dati vengono conservati nel rispetto della vigente legge sulla c.d. privacy e la navigazione in Internet avviene tramite proxy web aggiornati con sistemi di filtraggio dei contenuti ritenuti dannosi o illegali. I principali servizi di rete girano in ambienti virtualizzati o paravirtualizzati appoggiati ad un cluster implementato con S.O. liberi su hardware di classe server con processori Intel Xeon, memorie di massa ridondate, backup pianificati su unità NAS indipendenti e LAN dedicata ad 1 Gbps.

### **AULA DI DISEGNO - AULA DIDATTICA/LABORATORIO PER L'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE**

Sono locali completamente attrezzati per lo studio e la rielaborazione di lavori espressivo-figurativi, legati all'attività grafica e artistica della Scuola Secondaria di Primo Grado e dei Licei.

### **AULA AUDIOVISIVI**

Ampia sala fornita di impianto audio/video, apparecchiatura per diapositive, lavagna luminosa, L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) e postazione insegnante su PC desktop cablata ad 1 gbps integrata nella LAN, appesa al dominio d'Istituto e connessa ad Internet al pari dei laboratori di informatica.

## **PALESTRE E ATTREZZATURE SPORTIVE ALL'APERTO**

L'istituto è dotato di palestre, una di 90 m2 e l'altra di 150 m2 ubicate al piano terra, entrambe attrezzate per l'attività ginnico-sportiva. All'esterno sono allestiti: un campo polivalente in sintetico da calcetto e da tennis.

## **MENSA SCOLASTICA**

Ubicata al piano terra, ha una sala con superficie di 200 m2, dotata di tavoli multipli per un totale di 150 coperti e una cucina di 60 m2 completamente attrezzata; funziona regolarmente tutto l'anno e serve vivande di cui si garantisce la freschezza e la genuinità. Nella preparazione dei cibi viene rispettata una dieta bilanciata secondo le indicazioni fornite dal personale specializzato della ASL addetto ai controlli. Il bar è aperto dal lunedì al venerdì e offre un servizio di tavola fredda e calda. Durante la ricreazione è a disposizione di tutti gli alunni.

## **CHIESA**

Può accogliere comodamente fino a 300 persone. Durante i momenti forti dell'anno liturgico è luogo di incontro e preghiera per alunni e famiglie.

## **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

L'Istituto fissa e garantisce i fattori di qualità dei servizi amministrativi secondo la contestualità delle seguenti disposizioni: rapidità dei procedimenti, chiarezza, duttilità degli orari degli uffici di Presidenza e di Segreteria nei colloqui con l'utenza. Il rilascio dei certificati avviene nel normale orario di Segreteria, entro tre giorni. Le pagelle e le schede vengono consegnate dalla Preside o dal docente coordinatore didattico della classe successivamente alle operazioni di scrutinio.

## **ORGANI COLLEGIALI**

### **PREMESSA**

Gli Organi Collegiali sono istituiti al fine di realizzare, nel rispetto degli ordinamenti della scuola, dello Stato e delle competenze e delle responsabilità proprie del personale ispettivo, direttivo e docente, la partecipazione nella gestione della scuola, conferendole il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica.

## **MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DEI CONSIGLI DI CLASSE**

- I Consigli di Classe costituiscono la sede di più diretta collaborazione delle componenti scolastiche per la migliore realizzazione degli obiettivi educativi e didattici, per cui i docenti e i rappresentanti dei genitori sono tenuti a parteciparvi;
- Il Consiglio di Classe è convocato dalla Preside una volta al mese e qualora la stessa lo ritenga necessario;
- Il Consiglio di Classe ha il compito di formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica;
- Il Consiglio di Classe verifica i progressi compiuti dagli alunni e lo svolgimento del piano di lavoro annuale e della progettazione concordata all'inizio dell'anno scolastico.

### **MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il collegio dei docenti si riunisce all'inizio dell'anno scolastico o quando la Preside lo ritenga necessario. Il collegio dei docenti:

- cura la programmazione dell'azione educativa e didattica;
- presenta proposte alla Preside sulla formulazione dell'orario e sullo svolgimento delle altre attività didattiche;
- provvede all'adozione dei libri di testo, con la componente dei rappresentanti degli alunni e dei genitori.

### **MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E DI SVOLGIMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Il consiglio di istituto è convocato dal Preside o dal Presidente almeno tre volte all'anno e qualora si ritenga necessario. Il consiglio di istituto delibera:

- Sull'impiego dei mezzi finanziari disponibili per le attività didattiche;
- Sull'adozione e sul regolamento interno e sull'orario scolastico;
- Sull'acquisto o sul rinnovo delle attrezzature tecnico-scientifiche e sui sussidi didattici;
- Sull'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze territoriali;
- Sui criteri per la progettazione delle attività scolastiche con particolare riguardo alle attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

# INCLUSIONE SCOLASTICA

Una scuola inclusiva è una scuola capace di tenere in considerazione, in occasione dell'attività di programmazione e nel corso della quotidiana prassi didattica, le peculiarità di ogni singolo alunno. A tale scopo gli insegnanti sono costantemente impegnati nella ricerca, nell'individuazione e nella valorizzazione delle differenze esistenti all'interno del gruppo classe. L'eterogeneità propria di ogni gruppo, se efficacemente valorizzata, costituisce, infatti, un valido strumento di crescita e di acquisizione di competenze. Saper rapportarsi, confrontarsi e lavorare con la diversità è un obiettivo da cui la scuola odierna non può prescindere.

Realizzare una sostanziale uguaglianza di opportunità in uscita, che devono essere garantite ad ogni alunno al termine del percorso scolastico per il raggiungimento il successo formativo. Armonizzare la risposta ai bisogni speciali di ciascun alunno con il raggiungimento degli standard di competenze previsti per questo livello scolastico ed in particolare per la tipologia di istituto.

Affinché ogni alunno impari a conoscere e a vivere serenamente le proprie peculiarità all'interno del gruppo classe e, di conseguenza, nella vita di ogni giorno, risulta necessario da parte degli insegnanti una costante attenzione alla tematica dell'accoglienza. Si ritiene che essa non vada relegata alla fase iniziale dell'anno scolastico, ma debba corrispondere ad una modalità di lavoro mirante alla costruzione di un clima sereno e motivante per tutti i membri del gruppo.

La scuola, infine, si impegna, attraverso una didattica personalizzata, ad offrire ad ogni alunno, una volta individuate le peculiarità, pari opportunità per mostrare ciò che vale e realizzare pienamente se stesso.

La scuola si propone di perseguire tali obiettivi attraverso i seguenti strumenti:

- Osservare attentamente ogni singolo alunno al fine di identificarne le peculiarità, le differenze e le possibili difficoltà;
- Sostenere gli studenti e coltivare alte aspettative sul loro successo formativo
- Applicare il cooperative learning, strumento per sviluppare la cooperazione e il rispetto reciproco tra gli studenti
- Incentivare le forme di tutoring che incoraggiano l'apprendimento tra pari
- Differenziare la didattica attraverso il ricorso a diverse tipologie di lezioni e materiali che si accordino con le peculiarità della classe
- Operare un'attenta strutturazione e sequenzialità del lavoro che prevederà inizialmente attività con modello fisso, procedendo dal semplice al complesso; facilitando in questo modo l'esecuzione delle consegne e l'esposizione dei contenuti
- Le tecnologie multimediali (LIM, computer, software specifici) che permettono di accedere a una grande quantità di informazioni, di visualizzare filmati o immagini e di interagire con testi ed esercizi

Per gli alunni con disabilità: Il comma 5 dell'art. 12 (L. 104/1992) identifica alcuni momenti significativi dell'iter finalizzato alla piena inclusione scolastica degli alunni con disabilità:

- L'individuazione dell'alunno come persona con disabilità
- La definizione di una diagnosi funzionale
- La predisposizione di un PDF (Profilo Dinamico Funzionale)
- La formulazione di un PEI (Piano Educativo Individualizzato)

La Diagnosi Funzionale viene predisposta dai Servizi della ASL e consegnata dalla famiglia alla scuola che provvede, attraverso il consiglio di classe, a redigere il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato, firmati dalla Famiglia dell'alunno e dal funzionario ASL che lo ha in carico. La predisposizione di questi documenti ha senso in quanto rappresenta e documenta lo spazio dell'incontro fra i diversi soggetti che concorrono a definire e a realizzare il progetto educativo relativo al pieno sviluppo delle potenzialità dell'alunno in quanto persona. In caso di alunno con disabilità farà parte del consiglio di classe un insegnante di sostegno, membro di diritto del consiglio e a tutti gli effetti insegnante di classe. Il docente di sostegno, insieme al corpo docenti e alla preside garantisce che vengano messe in atto tutte le attività, le buone pratiche per il raggiungimento del successo formativo degli alunni e la loro realizzazione personale.

Per gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia): la legge n° 170/2010 prevede che a fronte di una diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (redatta da uno specialista regolarmente iscritto all'Albo regionale delle ASL) il Consiglio di Classe predisponga un Piano Didattico Personalizzato (PDP) dove indicare: le caratteristiche dell'alunno e del disturbo; le metodologie e gli strumenti compensativi e eventuali dispense per ogni singola disciplina. Questo documento verrà firmato da tutto il consiglio di classe, dalla famiglia e dall'alunno/a stesso/a. Il documento indica anche adeguate forme di verifica, di valutazione e gli strumenti compensativi che possono essere utilizzati, anche per quanto concerne gli esami di Stato.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 fissa i criteri e le modalità con cui individuare un/a alunno/a con Bisogni Educativi Speciali (BES). L'acronimo comprende una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni. Per questi alunni il Consiglio di Classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) dove indica le modalità di lavoro, didattico ed educativo, che verranno messe in atto; indica altresì adeguate forme di verifica che consentano all'alunno/a di raggiungere il successo formativo.

N.B.: per definire univocamente la soglia della sufficienza per la valutazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali per la Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado vengono aggiunti in Allegato gli obiettivi minimi per ogni singola disciplina.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. n. 104/1992, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI) si estendono alle problematiche relative a tutti i BES. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti educatori, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi. Tale Gruppo di lavoro assume la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica (in sigla GLIS) composto da: Preside, insegnanti di sostegno di ogni ordine e grado, docente referente per i DSA, docenti nominati dal Preside; e svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; -

rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.

A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Gruppo, coordinato dal Preside o da un suo delegato, potrà avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni o interni, anche attraverso accordi con soggetti istituzionali o del privato sociale. Al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti.

In allegato due protocolli attuativi per l'inserimento di alunni con BES (ALLEGATO D) e l'orientamento in uscita (ALLEGATO E)

## **SCUOLA DELL'INFANZIA e SEZIONE PRIMAVERA**

Il bambino in questa età è un piccolo riflesso della luce di Dio pronto a cogliere quanto il mondo ha da offrirgli e le persone che lo circondano esercitano un forte carisma su di lui. Le emozioni, i sentimenti, lo stile di comportamento, di vita e, più in generale, il modo di essere di quanti gli sono vicino divengono il codice comunicativo prioritario che, accompagnato da un linguaggio verbale e non, permette al bambino di crescere nella salute e nel benessere. Importanza vitale rivestono, pertanto, l'atmosfera emotiva e la scansione ritmica e ordinata della giornata. Puntuale e assidua è la collaborazione con i genitori dei bambini; inizia al momento dell'iscrizione, prosegue durante l'inserimento e si approfondisce quotidianamente con il dialogo. L'iscrizione a questo servizio costituisce piena accettazione del progetto educativo, delle norme riguardanti la disciplina scolastica e le assemblee dei genitori e di tutte le altre disposizioni contemplate nel regolamento della scuola.

Dall'anno scolastico 2018/2019 viene attuato il progetto di bilinguismo che prevede la presenza di insegnanti madrelingua inglese due ore ogni giorno che favorisce un apprendimento ludico della lingua.

L'attività della sezione primavera si ispira ai valori cristiani e al carisma di S.A.M. Gianelli, fondatore delle Suore "Figlie di Maria Santissima dell'Orto" e si propone come luogo di:

- accoglienza dei più piccoli come immagine più pura di Dio
- spirito di servizio nei confronti dei compagni e di chi ha bisogno
- ascolto dell'altro, delle sue esigenze e attese
- crescita del cuore e della mente per imparare a vivere con gli altri e per gli altri

All'inizio dell'anno scolastico, la comunità educante propone un percorso educativo didattico condiviso dai genitori e finalizzato al completo sviluppo del bambino. Attraverso un'attenta progettazione si privilegiano la spontaneità e la creatività del bimbo in un ambiente sereno, familiare e aperto ad esperienze significative. La sezione primavera, infatti, amplia l'orizzonte del bambino in quanto gli dà l'opportunità di vivere la relazione interpersonale e di rapportarsi con un ambiente in un clima affettivamente ed emotivamente gratificante.

### **LE FINALITA' EDUCATIVE**

Nel considerare lo "Spazio Primavera" come un ambiente che contribuisce in ogni aspetto organizzativo ed in ogni attività proposta, allo sviluppo ed all'apprendimento del bambino dai 24 ai 36 mesi, i contenuti educativi si affiancano all'aver cura del singolo bambino. Non va assolutamente lasciata in secondo piano la funzione auto educante della famiglia nel senso che la scuola deve unirsi ad essa per co-educare, in un rapporto di reciproca collaborazione in continuità e coerenza educativa, per il benessere del bambino. Di conseguenza la sezione primavera:

- è un ambiente ricco di emozioni, dove quotidianamente si intrecciano dialoghi tra adulti e bambini, i quali imparano a "condividere" con altre persone il loro percorso di crescita;
- permette al bambino di scoprire, comprendere e imparare attraverso la quotidianità;
- rispetta le individualità di tutte le persone che vi vivono.

### **ANNO SCOLASTICO**

Calendario annuale: da settembre fino a fine giugno, secondo il calendario scolastico regionale

approvato dal consiglio d'istituto.

Orario settimanale dal lunedì al venerdì

- Accoglienza: dalle 8.00 alle 9.30 (l'ultima entrata per permettere la puntualità dell'inizio delle lezioni è prevista alle 9.30)
- Prima uscita: ore 11.15
- Seconda uscita: dalle 13.15 alle 13.45
- Terza uscita: dalle 15.45 alle 16.30 Per esigenze diverse è previsto un servizio di pre e post scuola a pagamento dalle 7.30 alle 8.00 del mattino, e dalle 16.30 alle 18.00 al pomeriggio.

### **LE NOSTRE GIORNATE**

- Dalle 8.00 alle 9.30 accoglienza con gioco in "angoli strutturati"
- Ore 9.30 appello ... "Oggi ci sono anch'io!"
- Ore 9.30 preghiera insieme e attività differenziate per età o a gruppi misti secondo la progettazione didattica
- Ore 11.00 ci prepariamo al pranzo: pulizia personale
- Ore 11.30 Pranzo
- Ore 13.00 Gioco
- Ore 13.30 I più piccoli riposano e i "grandi" iniziano l'attività di laboratorio
- Dalle 15.30 alle 15.45 Merenda
- Dalle 15.45 alle 16.30 Uscita
- Dalle 16.30 alle 18 possibilità di Post-scuola

### **REGOLAMENTO**

- Sono ammessi alla Sezione Primavera i bambini dai 2 ai 3 anni; alla scuola dell'infanzia i bambini dai 3 ai 5 anni
- La scuola inizia la sua attività a settembre e termina il 30 giugno.
- L'entrata decorre dalle ore 8,00 alle 9,00 con possibilità di pre e post scuola per venire incontro alle esigenze delle famiglie.
- I bambini indossano un grembiule e la tuta da ginnastica per l'attività motoria (viene richiesto, inoltre, di lasciare a scuola un cambio completo).
- Su indicazione della ASL, per osservanza delle regole igienico-sanitarie, non è possibile consumare, all'interno dell'asilo, cibi prodotti in casa (es. torte di compleanno...).
- Le insegnanti non sono autorizzate alla somministrazione di farmaci.
- In caso di allergie ed intolleranze alimentari comprovate da opportuno certificato medico con scadenza, possono essere richieste variazioni di menù.
- Se il bambino è allontanato per malattia nel corso della mattinata, il gesto va considerato come un segno di rispetto nei confronti dello stesso e dei suoi coetanei. Potrà rientrare a scuola dopo almeno due giorni di cure domiciliari.
- Gli eventuali cambiamenti di domicilio, di numero telefonico o di indirizzo di posta elettronica delle famiglie devono essere prontamente comunicati alla segreteria dell'Istituto.

- I bambini devono essere accompagnati e ritirati dalla scuola da persone adulte familiari. La direzione fornirà moduli delega con cui autorizzare adulti maggiorenni non familiari a svolgere tale compito.
- I bambini che frequentano la scuola devono avere come corredo contrassegnato con il loro nome e cognome: bavaglino con elastico, un asciugamano personale, un cambio completo, pannolini, creme e salviette per chi ne fa uso.

## **LA PROGETTAZIONE DIDATTICA**

Progettare significa dare coerenza, scientificità, intenzionalità all'intervento educativo il quale deve tenere sempre presente la soggettività e l'individualità di ogni bambino, valorizzando differenze e peculiarità. Qui di seguito, invece, sono illustrate le molteplici attività che, durante l'anno scolastico, rappresentano un valido strumento metodologico che guida il bambino nell'acquisizione delle competenze di base, relative ad ogni campo di esperienza:

- **Attività manipolativa:** si utilizzano vari materiali come il didò, il das, la pasta di sale e la farina. La manipolazione è importante per sviluppare o affinare la percezione sensoriale, la coordinazione oculo-manuale e la creatività.
- **Attività grafico – pittoriche:** viene offerta l'opportunità di scoprire, conoscere e consolidare le proprie innate potenzialità, per stimolare l'interesse, la curiosità e il desiderio di apprendere. Vengono usati diversi strumenti e tecniche: colori a dita, tempere, pastelli a cera, pennarelli, timbrini, collage e spugnette. Tutto ciò ha la finalità di far scoprire e conoscere i colori, i cambiamenti delle stagioni ed i simboli che ci accompagnano nella vita di tutti i giorni. I bambini impareranno a colorare figure in modo appropriato, compiere relazioni logiche, riconoscere alcuni segnali stradali, seguire e rappresentare semplici percorsi, discriminare i criteri di dimensione (alto, basso, grande, piccolo, etc.), discriminare i concetti topologici (dentro, fuori).
- **Attività cognitiva:** tutte le mattine ci si siede a cerchio e, dopo l'appello, si cantano filastrocche, canzoncine e si raccontano brevi storie illustrate; ciò favorisce l'accoglienza, la conoscenza reciproca, l'ascolto, la musicalità, la gestualità, la memorizzazione di semplici concetti, l'osservazione e l'attenzione. Sin dall'inizio dell'anno scolastico si organizzano uscite per osservare l'ambiente esterno, il susseguirsi e i cambiamenti delle stagioni. E' interessante, infatti, promuovere la distinzione dei colori, delle stagioni, la percezione sensoriale relativa al caldo e al freddo e agli elementi della natura (esempio ruvido, liscio, grande, piccolo, etc.).
- **Attività comunicativa – musicale:** ascolto di vari generi di musica (musica per la nanna, musica su cui ballare, musica semplicemente da ascoltare). Si gioca con gli strumenti musicali per scoprire e riconoscere la diversità e la molteplicità dei suoni e per sviluppare la percezione del ritmo.
- **Attività psico-motoria:** tutti i bimbi, una volta alla settimana, sono accompagnati in palestra dove si corre, si gioca a palla e si impara a compiere semplici percorsi. I bimbi iniziano a fare le prime esperienze di educazione motoria e di gioco che favoriscono il coordinamento psico-motorio mediante relazioni con l'ambiente circostante, con oggetti e persone. Nel corso dell'anno viene insegnata al bambino l'importanza della cura del proprio corpo e dell'igiene personale; viene favorita, inoltre, l'acquisizione dell'autonomia personale.

Ogni anno la progettazione didattica verrà declinata in progetti attenti alle esigenze dei bambini e all'offerta del territorio.

### **OBIETTIVI FORMATIVI (SEZ. PRIMAVERA)**

- Osservare l'ambiente naturale usando diversi canali sensoriali
- Scoprire le basilari relazioni causa-effetto
- Usare varie forme di comunicazione e di espressione
- Assumere atteggiamenti di cura verso l'ambiente, se stessi e gli altri
- Conoscere e rispettare le principali regole di convivenza

### **OBIETTIVI FORMATIVI (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

La scuola dell'infanzia offre al bambino la possibilità di maturare la propria identità, conquistare una graduale autonomia, sviluppare nuove competenze e acquisire il senso della cittadinanza in un ambiente pensato per lui riguardo a spazi, a proposte e alle relazioni con coetanei e adulti. Il gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione costituiscono i cardini del metodo educativo utilizzato: essi sostengono la motivazione, favoriscono la partecipazione attiva, promuovono la creatività. Gli apprendimenti vengono raggruppati nei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Discorsi e Parole
- Linguaggi, creatività, espressione
- La conoscenza di ciò che ci circonda
- Acquisire familiarità con la lingua inglese sia nella comprensione orale che nella produzione

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il processo valutativo viene inteso come un'attività articolata di monitoraggio dell'azione educativa e didattica. La funzione della valutazione è quella di garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento dell'intero processo educativo e didattico al fine predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità gli interventi necessari per l'ottimizzazione della qualità e dei risultati formativi.

## SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria si propone di accogliere il bambino nella sua unicità dandogli fiducia e aiutandolo a valorizzare le proprie potenzialità:

- Favorisce con passione l'amore verso il sapere, suscitando entusiasmo e curiosità, per facilitare i vari apprendimenti.
- Crea un ambiente sereno in cui il bambino si senta libero di esprimersi senza condizionamenti e vivere relazioni interpersonali positive.
- Instaura relazioni aperte al dialogo e alla collaborazione attiva tra scuola e famiglia.

Presenta un'offerta didattica innovativa attivando dall'anno scolastico 2018/2019 il progetto bilinguismo che prevede una formazione ad alto livello in lingua inglese.

Il curriculum di lingua inglese della scuola primaria fa infatti riferimento ai livelli previsti dal Quadro Comune Europeo stabilito dal Consiglio d'Europa.

Particolare attenzione viene data al vocabolario, soprattutto il primo anno. E' durante questa età, infatti, che la struttura linguistica viene assimilata, non solo per ripetizione, ma soprattutto per il desiderio dei bimbi di acquisire un vocabolario che permetta loro di esprimersi e relazionarsi.

Questa sinergia consentirà di sviluppare far acquisire la conoscenza della lingua inglese, rispettando i livelli di competenza della lingua italiana.

Per la classe prima primaria il piano orario sarà di 30 ore comprendente un terzo rientro obbligatorio di tre ore in cui saranno svolti laboratori in lingua. Le ore complessive di lingua inglese saranno quindi 7 così suddivise:

- 3 ore di laboratorio in lingua inglese
- 1 ora di inglese curricolare
- 3 ore in cui le seguenti materie: arte, scienze motorie e musica saranno svolte in lingua inglese

Le ore laboratoriali verranno suddivise in ore teorico-pratiche. Il lavoro verrà svolto con attività diversificate arricchite dall'utilizzo di materiale didattico e audiovisivo.

Il percorso laboratoriale avrà inoltre la finalità di guidare gli allievi al conseguimento delle certificazioni previste dal quadro comune europeo stabilito dal consiglio di Europa.

Le materie oggetto dei laboratori saranno nel primo biennio: arte, musica, scienze motorie per facilitare un apprendimento naturale.

Inizialmente viene data priorità alla comprensione della lingua, poi alla capacità di esprimersi e alla correttezza linguistica, legate al tempo e all'esperienza.

In relazione a ciò sarà posta particolare attenzione allo spelling corretto e al riconoscimento di fonemi che non appartenendo alla lingua italiana possono creare problemi di scrittura successivamente.

Nelle ore di laboratorio del triennio saranno inserite le materie geografia e storia.

### ORARIO

La scuola offre 30 ore curriculari obbligatorie, svolte dal lunedì al venerdì, con tre rientri

pomeridiani per la classe prima primaria progetto bilinguismo.

Nelle classi II, III, IV e V i genitori potranno scegliere se aderire al progetto di potenziamento della lingua inglese che prevede un rientro obbligatorio in più, portando le ore curriculari a 30, oppure di non aderire lasciando le ore curriculari a 27

La nostra giornata: ore 8.10 arrivo a scuola ore 8.20 inizio lezioni ore 10.15 intervallo ore 12.20 termine delle lezioni - refezione ore 13.30 inizio delle lezioni:

- classi I, II, III, IV e V lunedì, mercoledì e venerdì
- classi I, II, III, IV, V martedì e giovedì ore 14.00 inizio doposcuola (opzionale) ore 16.30 termine delle lezioni Il servizio mensa funziona dal lunedì al venerdì.

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	6	6	5	5	5
MATEMATICA	6	5	5	5	5
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	7	2+3	3+3	3+3	3+3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
IMMAGINE	2	2	2	2	2
INFORMATICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2

## REGOLAMENTO

Gli alunni devono essere in classe per le ore 8.15.

Coloro che eccezionalmente per seri motivi, non possono rispettare tale orario, devono presentare giustificazione firmata dai genitori sul libretto personale. Il rispetto dell'orario di entrata ed uscita da parte di tutti, infatti, è alla base di una proficua attività didattica. Anche le uscite fuori orario per motivi giustificati, vanno comunicate in forma scritta all'insegnante di classe, usando il libretto personale dell'alunno.

- Il quinto ritardo dovrà essere giustificato personalmente da un genitore.

- I genitori che vengono a prendere i bambini prima delle 14.00 (inizio doposcuola) devono attendere in portineria.

- Si rende noto che, come da disposizioni ministeriali (allegato 8 comunicato 02/09/2010 del MIUR), a partire dall'anno scolastico 2010-2011, "non si potranno superare i 50 giorni di assenza. Pena l'invalidazione dell'A.S."
- Gli alunni devono indossare il grembiule blu, per l'attività motoria la tuta e le scarpe da ginnastica.
- Gli eventuali cambiamenti di domicilio e di recapito telefonico devono essere comunicati prontamente alla segreteria dell'Istituto.
- È vietata la diffusione (su siti Internet, social network e affini), da parte di alunni e genitori, di immagini riguardanti gli alunni durante le attività e comunque in ambito scolastico.
- Nessuna responsabilità è a carico della scuola per oggetti smarriti o lasciati incustoditi dagli alunni, quindi è bene che gli studenti non portino oggetti di valore e non lascino denaro nelle tasche degli indumenti appesi in corridoio.
- Gli alunni devono essere educati a sentirsi corresponsabili di ciò che riguarda l'ordine e la dignità dell'ambiente. Ogni grave mancanza verrà prontamente segnalata alla famiglia per favorire una crescita armonica della persona e il continuo dialogo scuola-famiglia.
- Non è consentito ai genitori introdursi nei locali adibiti alle attività didattiche durante le ore di lezione se non previa autorizzazione della Preside.
- Il parcheggio per le automobili antistante la scuola è riservato esclusivamente ai dipendenti dell'Istituto.
- Le insegnanti non sono autorizzate a somministrare farmaci.

## **VERIFICA**

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso prove formative e sommative, strutturate e non, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere e finali) tese a verificare le conoscenze e garantendo la trasparenza del processo di valutazione. A tal fine i consigli di classe programmano un congruo numero di verifiche da effettuarsi nell'arco dell'anno scolastico.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione del processo formativo è finalizzata a far conoscere all'alunno la sua posizione nei confronti delle mete prefissate, al consiglio di classe l'efficacia degli strumenti adottati, alla famiglia le strategie educativo - didattiche utilizzate dagli insegnanti, che garantiscono il conseguimento di conoscenze, abilità e, quindi, competenze.

L'alunno è portato a conoscenza degli obiettivi e dei risultati della verifica, dei criteri e dei risultati della valutazione delle singole prove. La scuola organizza interventi di potenziamento e di recupero per gli alunni che presentano difficoltà di vario genere in una o più discipline. Le attività di recupero e potenziamento hanno lo scopo di fornire all'alunno tempi personalizzati di apprendimento perché maturi una propria responsabilità e sviluppino pienamente le sue potenzialità.

### **VALUTAZIONE IN DECIMI**

<b>10</b>	PROVA COMPLETA, CORRETTA, PERSONALE E RIELABORATA.
<b>9</b>	PROVA COMPLETA E CORRETTA.
<b>8</b>	PROVA COERENTE ALLA CONSEGNA DI STUDIO.
<b>7</b>	PROVA COERENTE E LINEARE, IN CUI L'ALUNNO APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE CON QUALCHE IMPERFEZIONE.
<b>6</b>	PROVA IN CUI L'ALUNNO DIMOSTRA DI AVER RAGGIUNTO UNA PREPARAZIONE

	ESSENZIALE.
<b>5</b>	PROVA IN CUI L'ALUNNO DIMOSTRA UNA PREPARAZIONE PARZIALE E LACUNOSA.
<b>4</b>	PROVA INCOERENTE IN CUI L'ALUNNO APPLICA LE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

**OTTIMO:** i bambini comprendono e rispettano il regolamento della scuola. Sono corretti, rispettosi e collaborativi con gli altri. Partecipano alle lezioni con atteggiamento propositivo e responsabile.

**DISTINTO:** i bambini comprendono e rispettano il regolamento della scuola. Partecipano attivamente alle lezioni e sono corretti nei confronti di compagni, insegnanti e personale non docente.

**BUONO:** i bambini rispettano le regole della scuola. La partecipazione alle lezioni è adeguata e l'atteggiamento nei confronti degli altri è nel complesso corretto.

**DISCRETO:** i bambini non sempre rispettano le regole della scuola. La partecipazione alle lezioni è discreta, l'atteggiamento nei confronti degli altri non è sempre corretto, responsabile e rispettoso.

**SUFFICIENTE:** i bambini rispettano il regolamento scolastico in modo saltuario. La partecipazione alle lezioni è discontinua e l'atteggiamento nei confronti degli altri è spesso poco responsabile, non sempre corretto e rispettoso.

**INSUFFICIENTE:** i bambini non rispettano il regolamento scolastico. Partecipano in maniera scorretta alle lezioni disturbando il gruppo classe. L'atteggiamento nei confronti di compagni, insegnanti e personale non docente è poco rispettoso e inadeguato.

## DIMENSIONE CURRICOLARE

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### CLASSE I

- Accettare e rispettare le regole.
- Assumere atteggiamenti di accoglienza verso gli altri.
- Rispettare gli oggetti e gli strumenti di lavoro.
- Mostrare curiosità, interesse, rispetto per gli ambienti naturali.
- Saper comunicare efficacemente il proprio pensiero e le proprie emozioni attraverso linguaggi diversi.
- Saper affrontare le difficoltà e i piccoli insuccessi.
- Essere soddisfatti delle conquiste.
- Sapersi impegnare.

#### AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

- Instaurare relazioni positive con i singoli e con il gruppo. Cogliere e valorizzare le differenze e le diversità.
- Saper collaborare con persone diverse dagli insegnanti. Esprimere liberamente la propria opinione.
- Utilizzare i linguaggi specifici appropriati.

- Utilizzare correttamente strumenti e metodologie per acquisire informazioni. Dar prova d'autocontrollo.
- Acquisire fiducia in se stessi.

#### AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO

- Riflettere sulle modalità di relazione con gli altri e maturare atteggiamenti positivi.
- Vivere la diversità e il pluralismo come una ricchezza.
- Conoscere e rispettare norme e regole.
- Rispettare le cose e gli spazi comuni.
- Vivere in modo responsabile l'ambiente naturale e averne cura.
- Comunicare i propri pensieri e opinioni in modo corretto, coerente e motivato.
- Utilizzare in modo creativo strumenti, linguaggi e tecnologie multimediali.
- Prendere coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti.
- Organizzare e svolgere il lavoro con autonomia e responsabilità.

**Per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari ogni anno la progettazione didattica verrà declinata in progetti curricolari e corsi extracurricolari attenti alle esigenze dei bambini e all'offerta del territorio.**

# SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola è l'istituzione privilegiata che, nella sua totalità, comprende docenti, alunni e non docenti ed è in diretta collaborazione con la famiglia:

- Mette al centro tutta la persona dell'alunno e ne promuove il processo di formazione secondo un progetto individuale, unico, irripetibile ed originale;
- Favorisce la partecipazione significativa di ogni alunno allo studio ed alle relazioni con gli altri, riconoscendo e valorizzando le diversità e la pluralità dei singoli. Nel seguire le indicazioni ministeriali e le finalità formative della scuola secondaria di primo grado ed in particolare quelle della scuola gianelliana, il collegio dei docenti è impegnato a promuovere nell'alunno una solida preparazione culturale di base ed un efficace metodo di studio, mirati ad un inserimento proficuo e qualificato nell'ambito dell'istruzione e del mondo del lavoro.

Dall'anno scolastico 2017/2018 la seconda lingua comunitaria (Francese) non è più materia di insegnamento e le ore settimanali della prima lingua comunitaria (Inglese) aumentano a 5.

## ORARIO SCOLASTICO

L'orario scolastico si snoda dal lunedì al venerdì.

7.50 - 8.45 I ORA

8.45 - 9.40 II ORA

9.40 - 10.35 III ORA

10.35 - 10.50 INTERVALLO

10.50 - 11.45 IV ORA

11.45 - 12.40 V ORA

12.40 - 12.50 INTERVALLO

12.50 - 13.45 VI ORA

13.45 - 14.30 MENSA + RICREAZIONE SECONDARIA I GRADO

14.30 - 17.30 DOPOSCUOLA SECONDARIA

Discipline o gruppi di discipline	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Italiano, Storia e Geografia	9	9	9
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	5	5	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	/	/	2
Arte e Immagine	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
	30	30	30

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

<b>ASPETTI EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSE III</b>
<b>LA CONVIVENZA A SCUOLA</b>	Riconoscere nel gruppo classe un valore e un'occasione arricchenti	Cooperare per apprendere	Partecipare all'attività comune con comportamenti responsabili ed adeguati al contesto
<b>LA COLLABORAZIONE EFFICACE</b>	Acquisire la motivazione all'impegno e al lavoro	Sapersi inserire in modo efficace nella classe per contribuire con proposte allo sviluppo del contesto scolastico	Riconoscere ed esprimere il proprio punto di vista in modo autonomo e critico
<b>IL VALORE DELLE REGOLE</b>	Assumere comportamenti appropriati e consapevoli nei diversi contesti	Orientarsi a scuola tra diritti e doveri	Vivere le regole della convivenza civile
<b>DAL DIALOGO AL CONFRONTO</b>	Imparare a rielaborare le conoscenze delle varie discipline	Informarsi, interpretare e progettare con "il quotidiano"	Analizzare le conseguenze dei fatti e dei fenomeni considerati per individuare possibili interventi in relazione alla dignità umana e alla salvaguardia dell'ambiente

## **METODOLOGIA**

Gli insegnanti useranno gli strumenti didattici che reputeranno più efficaci: lezioni frontali, lezioni interattive, testi in adozione adeguatamente spiegati, questionari, grafici.

Si utilizzeranno il laboratorio informatico e scientifico, le dotazioni multimediali presenti in classe, le biblioteche di classe e quella d'istituto, l'aula audiovisivi per favorire l'acquisizione di strumenti di comunicazione e di apprendimento.

La comunicazione tra gli alunni sarà favorita da lavori di gruppo e di ricerca; le potenzialità degli studenti particolarmente dotati saranno inoltre valorizzate da lavori individuali e di gruppo per rafforzare il gusto della ricerca e l'interesse per la conoscenza.

La formazione etico-religiosa sarà garantita dal costante impegno degli operatori dell'Istituto.

## **VERIFICA**

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso prove formative e sommative, strutturate e non, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere e finali) tese a quantificare le conoscenze e garantendo la trasparenza del processo di valutazione. A tal fine i consigli di classe programmano un congruo numero di verifiche da effettuarsi nell'arco dell'anno scolastico.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione del processo formativo è finalizzata a far conoscere allo studente la sua posizione nei confronti delle mete prefissate, al consiglio di classe l'efficacia degli strumenti adottati, alla famiglia le strategie educativo-didattiche utilizzate dai docenti, che garantiscono il conseguimento

di conoscenze, abilità e, quindi, competenze, comportamenti caratterizzanti il tipo di scuola. L'alunno è portato a conoscenza degli obiettivi e dei risultati della verifica, i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove.

L'intero processo di valutazione tenderà, perciò, a responsabilizzarlo in merito alla propria preparazione mettendolo progressivamente in grado di realizzare un'autovalutazione oggettiva.

### **ORGANIZZAZIONE DELLE STRATEGIE DIDATTICHE**

La scuola secondaria di primo grado agevola il processo formativo, agisce come polo catalizzatore di interessi, luogo creativo di incontri, di scambi culturali, di attività ludiche e coinvolgenti, atte non solo ad attirare l'attenzione degli alunni demotivati, ma anche a potenziare le abilità dei più dotati, offrendo loro ulteriori occasioni di approfondimento ed ampliamento degli orizzonti culturali.

Particolari progetti e/o corsi potranno essere attivati in orario extrascolastico.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Saranno attivati in orario curriculare o extracurriculare interventi individualizzati, prove e verifiche supplementari, correzioni individuali mirate al raggiungimento di livelli accettabili di apprendimento e conformi agli obiettivi previsti dal formativo del singolo.

### **ATTIVITÀ DI RAFFORZAMENTO**

Saranno effettuate, in orario curriculare o extracurricolare, con momenti di studio guidato, lavori di gruppo e di ricerca ed esercitazioni supplementari, per il raggiungimento di un soddisfacente livello di approfondimento.

### **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

Saranno approfonditi, in orario curriculare o extracurricolare, a livello personale o di gruppo alcuni argomenti di studio per la valorizzazione delle attitudini individuali ed il raggiungimento di un ottimo livello di preparazione.

### **REGOLAMENTO ALUNNI**

La scuola è un ambito di educazione e di apprendimento che impegna ciascuno a collaborare in modo responsabile e a rispettare le regole che permettono di attuare il Piano dell'Offerta Formativa.

1. Gli alunni si trovano in classe al suono della campanella alle ore 7.45. Le lezioni iniziano alle ore 7.50, con un momento di preghiera, e terminano alle ore 13.45.
2. Coloro che per comprovati motivi arrivano dopo il suono della campanella sono tenuti a presentare al docente della prima ora la giustificazione scritta dei genitori.
3. Non sono ammessi ingressi dopo le ore 7.50 (e comunque non oltre le ore 8.45) e non sono concesse uscite anticipate prima delle ore 12.40, se non in casi eccezionali. Le richieste dovranno essere documentate e comunicate il giorno precedente dalla famiglia.
4. Il libretto scolastico, strumento del rapporto scuola - famiglia, è ritirato in segreteria all'inizio dell'anno; il genitore o chi ne fa le veci apporrà la propria firma sulla prima pagina del libretto per convalidare ogni dichiarazione; su di esso si anoteranno le valutazioni disciplinari e le giustificazioni delle assenze e dei ritardi. Gli alunni hanno l'obbligo di portare

quotidianamente con sé il libretto scolastico. Si raccomandano un'accurata custodia ed una puntuale e completa compilazione dello stesso. Dopo cinque giustificazioni delle assenze e/o tre giustificazioni di ritardo il libretto sarà ritirato dalla Preside e sarà restituito personalmente ad un genitore dalla segreteria.

5. In seguito alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1276 del 14 marzo 2014 "È da ritenersi legittima l'abolizione dei certificati di riammissione a scuola, dopo i cinque giorni d'assenza [...]".
6. Un numero eccessivo di assenze e ritardi ed un uso indebito del libretto e del diario scolastici andranno ad influire sul voto di condotta. Si ricorda che le giustificazioni delle assenze e dei ritardi devono essere compilate utilizzando esclusivamente il libretto scolastico.
7. Si rende noto che, come da disposizioni ministeriali (art. 2-14 DPR 122/2009, C.M. 20/2011), "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale". Il monte ore totale annuale della Scuola Secondaria di I Grado è di 990 moduli di lezione, pertanto i tre quarti risultano 742 moduli. "Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".  
Deroghe:
  - a. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
  - b. terapie e / o cure programmate;
  - c. partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
8. Le verifiche scritte e gli elaborati potranno essere visionati dalle famiglie solo in sede di colloquio con i docenti e comunque non al di fuori dell'ambito scolastico.
9. I genitori firmeranno tempestivamente ogni comunicazione della scuola sul libretto scolastico o sul diario.
10. Gli eventuali cambiamenti di domicilio e di numero telefonico saranno notificati alla segreteria dell'Istituto.
11. L'ingresso, la permanenza in aula prima dell'inizio delle lezioni e tra una lezione e l'altra, le lezioni in aula o nei differenti contesti disciplinari (palestra, aula L.I.M., aula di disegno, aula di musica, laboratorio di informatica) con relativi spostamenti, l'intervallo, l'uscita, la mensa, la ricreazione, lo studio assistito costituiscono il tempo-scuola ordinario e comportano la puntuale osservanza del Regolamento Alunni.
12. Anche i giorni impegnati in attività, quali le uscite culturali, le gite, le conferenze o manifestazioni varie sono a tutti gli effetti tempo-scuola: la partecipazione a tali attività sarà deliberata dal Consiglio di Classe qualora la condotta dell'alunno non sia consona al regolamento scolastico; le eventuali assenze saranno regolarmente giustificate. Si ricorda che la manleva per tali iniziative è firmata dai genitori all'atto di iscrizione.
13. I genitori non possono accedere ai corridoi ed alle aule scolastiche per alcun motivo.
14. Gli alunni sono personalmente corresponsabili della dignità, dell'ordine e della funzionalità dell'ambiente scolastico; chiunque, per propria negligenza o per atto di

- indisciplina, deteriori strutture e oggetti della scuola dovrà risarcire i danni.
15. Non è consentito diffondere all'interno della scuola stampe, volantini, inviti, illustrazioni o altro materiale divulgativo senza l'autorizzazione della Preside.
  16. Nessuna responsabilità è a carico della scuola per oggetti smarriti, lasciati incustoditi dagli alunni.
  17. Non è permesso fumare all'interno ed all'esterno dell'Istituto (cortile) (legge 58 11/11/75, art.1).
  18. L'uso del telefono della scuola è consentito previa autorizzazione della Preside o della persona da Lei delegata. Durante il tempo-scuola l'uso del proprio telefono cellulare NON è consentito, se non per gravi e comprovati motivi e, comunque, previa autorizzazione di un docente. L'inadempienza di tale norma comporterà l'immediato ritiro del telefono cellulare, che verrà restituito dalla Preside ad un genitore dopo 7 giorni, e l'abbassamento del voto di comportamento.
  19. Il contesto della scuola, luogo di formazione, implica un abbigliamento decoroso, un linguaggio adeguato ed un comportamento responsabile e corretto anche nei cambi dell'ora e dell'aula.
  20. Qualora gli alunni si presentino a scuola con un abbigliamento non decoroso, non verranno ammessi alle lezioni e dovranno essere prelevati dai genitori.
  21. Il comportamento e/o il linguaggio inadeguato, scorretto o irrispettoso, come anche il mancato rispetto di una o più norme del regolamento, daranno luogo a sanzioni disciplinari. Le reiterate inadempienze al regolamento o episodi di gravi scorrettezze della condotta saranno sanzionati con la sospensione dalle lezioni e obbligo di frequenza con svolgimento di lavori utili all'interno dell'istituto per un numero di giorni stabilito dal consiglio di classe. Tali episodi influiranno sul voto di condotta finale.
  22. Il parcheggio per le automobili antistante la scuola è riservato esclusivamente ai dipendenti dell'Istituto.
  23. È vietata la diffusione (su siti Internet, social network ed affini), da parte di alunni e genitori, di immagini riguardanti gli studenti e i docenti durante le attività e comunque in ambito scolastico (Legge del 22 aprile 1941 n. 633 Art. 96 e Legge 196 del 2003).

#### **REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

10	Prova personale, completa, approfondita e rielaborata
9	Prova completa e rielaborata
8	Prova coerente alla consegna e ai contenuti di studio e esauriente nello svolgimento
7	Prova coerente, in cui l'alunno applica autonomamente le conoscenze con qualche imperfezione
6	Prova in cui l'alunno dimostra di aver raggiunto gli obiettivi minimi
5	Prova lacunosa in cui l'alunno dimostra una preparazione parziale che applica con imprecisioni
4	Prova incoerente in cui l'alunno applica conoscenze incomplete con gravi errori
3	Prova non svolta o del tutto non attinente alle consegne

Tutti gli alunni, compresi quelli con DSA, sono valutati secondo la scala di valutazione precedente, ad eccezione degli alunni in condizione di disabilità (rif. legge 104/92 e DPCM 185/06) per i quali si rimanda all'apposito PEI.

## **ORIENTAMENTO**

Al termine del percorso di scuola sec. di I grado viene offerto agli alunni un percorso di orientamento alla scelta della scuola sec. di II grado che tenga conto delle attitudini, dei desideri di ciascun alunno e dell'offerta formativa del territorio. In particolar modo si procede a discussioni in classe ad opera dei docenti della commissione orientamenti; percorsi individualizzati opzionali a cura di psicologi specializzati; visita al Salone degli orientamenti del Tigullio e partecipazione agli open-day delle scuole sec. di II grado.

## **INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE PER ASSI**

### **CLASSE I**

#### **ASSE DEI LINGUAGGI**

- Comprendere il significato del simbolo o segno linguistico, musicale e pittorico;
- Esprimersi e sapersi esprimere in una situazione comunicativa;
- Descrivere con metodo.

#### **ASSE STORICO-SOCIALE**

- Attivare la capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo;
- Sviluppare l'attitudine all'osservazione con metodo ed alla deduzione;
- Considerare processi e fatti nelle reciproche interazioni;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri dell'individuo.

#### **ASSE MATEMATICO**

- Affrontare semplici situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche;
- Trasferire concetti dal linguaggio verbale a quello simbolico-grafico e viceversa.

#### **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

- Avviare alla capacità di osservazione e descrizione del mondo naturale ed artificiale;
- Comprendere la complessità del sistema dei viventi;
- Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti;
- Cogliere l'evoluzione nel tempo, nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici;
- Sviluppare la capacità di attenzione, concentrazione, selezione e memorizzazione;
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.

### **CLASSE II**

#### **ASSE DEI LINGUAGGI**

- Esprimersi in forma chiara, corretta, coesa e coerente;
- Attivare processi di analisi per mettere il proprio vissuto in relazione al testo;
- Scoprire tanti modi di esprimersi e di rapportarsi con la realtà attraverso forme diverse:

scientifiche, emotive, fantastiche, creative ed operative.

### **ASSE STORICO-SOCIALE**

- Collocare un fatto o fenomeno nel tempo e nello spazio;
- Riconoscere e classificare un documento o una “fonte”;
- Formulare ipotesi sulle cause che possono spiegare una trasformazione avvenuta nel corso del tempo;
- Valorizzare la partecipazione a differenti forme di convivenza, intese come comunità che funzionano sulla base di regole condivise.

### **ASSE MATEMATICO**

- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, padroneggiandone le diverse rappresentazioni.

### **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

- Analizzare e descrivere fenomeni scientifici naturali e cicli produttivi;
- Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici;
- Saper eseguire semplici esperienze laboratoriali e operative;
- Riconoscere nell’ambiente che ci circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli elementi naturali;
- Partendo dall’osservazione, eseguire la rappresentazione grafica di oggetti, applicando anche le regole della proporzione e la quotatura.

## **CLASSE III**

### **ASSE DEI LINGUAGGI**

- Esprimersi in forma chiara, corretta, coesa, coerente e creativa;
- Attivare processi di analisi e di sintesi cogliendo il rapporto tra testo e contesto;
- Acquisire uno spirito critico fondato sulla capacità di interpretare le fonti e le conoscenze;
- Saper mettere il proprio vissuto in relazione al testo.

### **ASSE STORICO-SOCIALE**

- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- Analizzare i rapporti fra correnti di pensiero ed aspetti politici, sociali ed economici;
- Sviluppare la capacità di “accettare” aspetti di culture diverse;
- Valorizzare la partecipazione a differenti forme di convivenza, intese come comunità che funzionano sulla base di regole condivise.

### **ASSE MATEMATICO**

- Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con quello naturale;

- Risolvere i problemi di geometria solida con l'ausilio delle precise regole del disegno geometrico;
- Produrre formalizzazioni che consentano di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.

### **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo;
- Essere consapevoli dei cambiamenti determinati dall'attività umana dell'ambiente che ci circonda e della responsabilità di ciascun cittadino;
- Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca, sia per lo scambio di informazioni.

**Per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari sopra citati ogni anno la progettazione didattica verrà declinata in progetti curricolari e corsi extracurricolari attenti alle esigenze degli alunni e all'offerta del territorio.**

# **LICEO SCIENTIFICO SEZ. SPORTIVA**

Il Liceo Sportivo si è inserito nel percorso del liceo scientifico a seguito della pubblicazione dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, art. 3 comma 2. L'Istituto A. Gianelli, forte dell'esperienza del Liceo della Comunicazione opzione sportiva e del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate piano sport, ha avviato a partire dall'a. s. 2014-2015 il nuovo Liceo Scientifico Sportivo.

Questo indirizzo di studi è volto all'approfondimento delle scienze motorie e di diverse discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

## **TITOLO DI AMMISSIONE**

Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione (ex Licenza media)

## **DURATA DEGLI STUDI**

Cinque anni

## **TITOLO CONSEGUITO**

Diploma di Liceo Scientifico Sportivo

## **PROSPETTIVE**

Questo corso di studi assicura una formazione completa e conferisce un titolo di studio che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e a qualsiasi corso di specializzazione che permetta un rapido sbocco nel mondo del lavoro.

## **PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA**

Il percorso liceale fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici necessari ad una comprensione approfondita della realtà affinché si pongano con atteggiamento progettuale, creativo e razionale di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite saranno adeguate a sostenere gli studenti nelle loro scelte future, coerenti con le capacità di ciascuno. Questo titolo di studio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

## **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO EDUCATIVO E DIDATTICO**

Il quinquennio si struttura in un PRIMO BIENNIO (quale "cerniera" tra la scuola secondaria di primo grado e il triennio), un SECONDO BIENNIO e un QUINTO ANNO.

L'anno scolastico è suddiviso in due QUADRIMESTRI per una più efficace distribuzione del lavoro didattico.

## **ORARIO SCOLASTICO**

L'orario scolastico si snoda dal lunedì al venerdì per agevolare gli studenti impegnati in attività sportive di livello agonistico.

Scansione oraria giornaliera:

Ingresso 7.45

I ora 7.50 – 08.45

II ora 8.45 – 9.40

III ora 9.40 – 10.35

Intervallo 10.35 – 10.50

IV ora 10.50 – 11.45

V ora 11.45 – 12.40

Intervallo 12.40 – 12.50

VI ora 15.50 – 13.45

MATERIE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT			3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con Informatica nel primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

## FINALITÀ FORMATIVE E CULTURALI

### AREA FORMATIVA

La finalità educativa dell'Istituto si ispira al Vangelo, ai documenti della Chiesa, agli scritti del Gianelli e all'art. 1 del DPR 417/74: la libertà di insegnamento promuove la formazione integrale della "personalità degli alunni" in un clima relazionale sereno e collaborativo.

La comunità scolastica è costituita da: docenti, alunni/e, genitori e personale non docente. Essi partecipano responsabilmente alla gestione della scuola, coordinati dalla Preside, all'interno dei diversi organi collegiali.

### **Obiettivi educativi**

L'Istituto promuove negli studenti l'acquisizione graduale di competenze culturali, umanistiche, economico-sociali e scientifiche, espressive ed operative, spirito critico e gusto estetico, coscienza civica per educare alla pace, alla collaborazione e al rispetto delle diverse culture.

Le finalità concrete e verificabili cui l'insegnamento tende attraverso le discipline sono: promuovere la coscienza delle proprie potenzialità, ma anche dei propri limiti acquisire un atteggiamento critico e progettuale maturare la capacità di operare scelte nel presente (autonomia) e nel futuro (orientamento) promuovere una cultura delle differenze che valorizzi l'identità personale e maturi la capacità autonoma di compiere scelte

### **Obiettivi formativi**

- Riflettere sui valori che rendono vera la propria vita.
- Creare relazioni solide e significative per la propria vita.
- Acquisire spirito critico e apertura culturale.
- Scoprire nell'altro e nella diversità una ricchezza.
- Affrontare in maniera matura e aperta al dialogo le difficoltà.
- Comprendere il valore immenso della cultura e della conoscenza.
- Intraprendere il proprio cammino di crescita spirituale con un atteggiamento serio, maturo e propositivo.

### **AREA DIDATTICA**

La scuola è garante della qualità dell'insegnamento, adeguato alle esigenze formative e culturali degli studenti, per promuovere la continuità educativa dell'istruzione e l'armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Nell'ambito dell'autonomia, la relazione con l'allievo è al centro di ogni intervento funzionale ed è ogni studente destinatario e protagonista del piano educativo dell'Istituto. Attraverso una didattica progettuale, si promuove una razionalità operativa che si traduce per gli alunni nello sviluppo delle capacità espressive, scientifiche e sociali.

**Per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari sopra citati ogni anno la progettazione didattica verrà declinata in progetti curricolari ed extracurricolari attenti alle esigenze degli alunni e all'offerta del territorio.**

#### **Riconoscimento Crediti Scolastici dalla classe III**

Il riconoscimento dei crediti formativi è compito dei singoli consigli di classe, sulla base delle indicazioni ministeriali e delle indicazioni deliberate dal Collegio Docenti: in generale si prendono in considerazione attività sportive a livello agonistico, culturali, di volontariato, corsi di lingue.

Le attività organizzate e promosse dalla scuola contribuiscono a formare il credito scolastico degli alunni partecipanti.

L'attribuzione dei crediti formativi segue la tabella ministeriale (Allegato B).

### **Area della Valutazione e dei Recuperi**

#### **VALUTAZIONE**

La valutazione del processo formativo rileva

allo studente la sua posizione nei confronti delle mete prefissate al Consiglio di Classe l'efficacia o meno degli strumenti adottati alla famiglia le strategie educative didattiche utilizzate dai docenti Il percorso della valutazione prevede tre momenti principali:

- iniziale o predittivo,
- in itinere ovvero di valutazione formativa,
- finale con valore sommativo.

## **VERIFICHE**

Le verifiche, scritte, orali e pratiche, sono strutturate a seconda delle esigenze specifiche dei corsi e delle classi.

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

I Consigli di Classe, coerentemente con le disposizioni ministeriali e con gli obiettivi trasversali e specifici, redigono griglie che rendono espliciti gli elementi oggetto della valutazione e i livelli raggiunti.

## **RECUPERO**

La scuola organizza corsi di recupero con le seguenti modalità:

Tipologia "A": studio autonomo secondo un percorso e contenuti indicati dal Docente, con verifica finale

Tipologia "B": studio autonomo secondo un percorso e contenuti indicati dal Docente, con revisioni intermedie e verifica finale

Tipologia "C": corso di recupero (di norma di 15 ore) in presenza del Docente e verifica finale.

Nel mese di febbraio sarà istituita una settimana di ripasso e consolidamento nell'ambito della quale in orario curricolare e al pomeriggio, i Docenti terranno corsi di recupero per gli studenti che, al termine del I° quadrimestre, non avranno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

Nel mese di marzo gli alunni coinvolti affronteranno le prove di verifica di recupero del debito formativo. Qualora uno studente non abbia superato il suddetto esame, ma abbia conseguito un profitto sufficiente nel secondo quadrimestre, potrà affrontare un secondo esame nel mese di maggio sul programma del I° quadrimestre.

In caso contrario, al termine dell'anno scolastico, il giudizio sarà sospeso.

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Premesso che il comportamento è valutata dal Consiglio di classe relativamente a tutte le attività del tempo scuola in base ai seguenti parametri:

- frequenza e puntualità alle lezioni;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- collaborazione attiva con i compagni;
- puntualità nelle consegne;
- rispetto del Regolamento d'Istituto

viene qui di seguito riportata la griglia per l'attribuzione del voto di condotta, dove **la sufficienza corrisponde al voto di 6/10**

<b>10 - 9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Interesse e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li>· Responsabilità e serietà nello svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>· Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica</li> <li>· Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe</li> <li>· Consapevole rispetto del regolamento scolastico</li> </ul>
<b>8-7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Buona/discreta partecipazione alle lezioni</li> <li>· Svolgimento costante delle consegne scolastiche</li> <li>· Equilibrio nei rapporti interpersonali</li> <li>· Rispetto del regolamento scolastico</li> <li>· Atteggiamenti positivi e collaborativi all'interno del gruppo classe</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Interessi limitati e settoriali</li> <li>· Attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche</li> <li>· Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>· Osservazione poco assidua del regolamento scolastico</li> <li>· Partecipazione non sempre collaborativa al funzionamento del gruppo classe</li> </ul>
<b>Voto &lt;=5</b>	<p>Gravi inosservanze del regolamento scolastico tali da essere sanzionabili anche da provvedimenti disciplinari:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Danneggiamenti</li> <li>2. Linguaggio irrispettoso e atteggiamento offensivo</li> <li>3. Violenze fisiche e psicologiche verso gli altri</li> <li>4. Reati e compromissione dell'incolumità delle persone; violenze reiterate</li> <li>5. Mancanza di modifica del comportamento e rifiuto di partecipare ad azioni di crescita e cambiamento</li> </ol>

#### NOTE

Il voto più alto della fascia viene assegnato in presenza di tutti gli indicatori.

#### Regolamento di valutazione degli apprendimenti

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO (in decimi)
Totale assenza di preparazione	Non verificabili	Non si orienta	<b>2</b>
Lacunose, frammentarie, con gravi scorrettezze	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non comprende le richieste	<b>3</b>
Carenti con lacune	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Analisi frammentarie e sintesi incoerenti	<b>4</b>

Superficiali con fraintendimenti ed errori	Applica le minime conoscenze con imprecisioni	Analisi parziali e difficoltà nello stabilire collegamenti	<b>5</b>
Conoscenze degli argomenti essenziali e dei concetti fondamentali	Applica autonomamente le minime conoscenze con imperfezioni	Comprensione delle informazioni fondamentali, esposizione meccanica ma complessivamente corretta	<b>6</b>
Conoscenza sicura, anche se poco approfondita, degli argomenti	Applica autonomamente le conoscenze con qualche imperfezione	Esatta interpretazione del testo, esposizione chiara e lineare	<b>7</b>
Conoscenza sicura e completa degli argomenti con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze rielaborando ciò che ha appreso	Esposizione fluida e corretta, analisi chiare e coerenti	<b>8</b>
Conoscenza completa con approfondimenti autonomi, rielaborazione sicura ed accurata dei contenuti	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa operare collegamenti fra i contenuti, espone in modo chiaro, sintetico e preciso	<b>9</b>
Conoscenza completa ed approfondita, arricchita da rielaborazione precisa appropriata e critica	Applica in modo autonomo corretto e preciso ed è capace di individuare percorsi personali per risolvere i problemi	Rielabora criticamente i contenuti esponendoli con correttezza e fluidità, con lessico ricco ed appropriato e riferimenti interdisciplinari	<b>10</b>

Tutti gli alunni, compresi quelli con DSA, sono valutati secondo la scala di valutazione precedente, ad eccezione degli alunni in condizione di disabilità (rif. legge 104/92 e DPCM 185/06) per i quali si rimanda all'apposito PEI.

Per ogni livello di valutazione delle COMPETENZE si tiene conto di:

- attenzione alle spiegazioni,
  - partecipazione responsabile al lavoro in classe,
  - uso appropriato degli strumenti (quaderno, libro, PC, disegni, calcolatrice, etc.),

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI**

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi

superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
  - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
  - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più

importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per poter orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**Per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari sopra citati ogni anno la progettazione didattica verrà declinata in progetti curricolari e corsi extracurricolari attenti alle esigenze dei bambini e all'offerta del territorio.**

#### **ORIENTAMENTO**

Al termine del percorso di scuola sec. di II grado viene offerto agli alunni un percorso di orientamento alla scelta della Facoltà universitaria o di un inserimento nel mondo del lavoro che tenga conto delle attitudini, dei desideri di ciascun alunno e dell'offerta formativa del territorio.

In particolar modo si procede a discussioni in classe ad opera dei docenti della commissione orientamenti; percorsi individualizzati opzionali a cura di psicologi specializzati; visita al Salone

degli Orientamenti che si tiene annualmente nel capoluogo ligure e partecipazione agli open-day delle facoltà universitarie.

Parte fondante del percorso di orientamento è l'alternanza scuola-lavoro.

### **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

In base ai commi dal 33 al 37 della legge 107/2015 sono previsti, dall'a.s. 2015/16, percorsi di alternanza scuola-lavoro, nei licei, per una durata complessiva di 200 ore da svolgersi nel triennio. L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche e può essere realizzata anche all'estero.

Questo percorso di alternanza scuola-lavoro entra a far parte del curriculum dello studente che sarà valutato dalla commissione esaminatrice nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del percorso di scuola secondaria di II grado durante lo svolgimento del colloquio.

### **REGOLAMENTO ALUNNI**

La scuola è un ambito di educazione e di apprendimento che impegna ciascuno a collaborare in modo responsabile e a rispettare le regole che permettono di attuare il Piano dell'Offerta Formativa.

1. Gli alunni si trovano in classe al suono della campanella alle ore 7.45. Le lezioni iniziano alle ore 7.50, con un momento di preghiera, e terminano alle ore 13.45.
2. Coloro che per comprovati motivi arrivano dopo il suono della campanella sono tenuti a presentare al docente della prima ora la giustificazione scritta dei genitori.
3. Non sono ammessi ingressi dopo le ore 7.50 (e comunque non oltre le ore 8.45) e non sono concesse uscite anticipate prima delle ore 12.40, se non in casi eccezionali. Le richieste dovranno essere documentate e comunicate il giorno precedente dalla famiglia.
4. Il libretto scolastico, strumento del rapporto scuola - famiglia, è ritirato in segreteria all'inizio dell'anno; il genitore o chi ne fa le veci apporrà la propria firma sulla prima pagina del libretto per convalidare ogni dichiarazione; su di esso si annoteranno le valutazioni disciplinari e le giustificazioni delle assenze e dei ritardi. Gli alunni hanno l'obbligo di portare quotidianamente con sé il libretto scolastico. Si raccomandano un'accurata custodia ed una puntuale e completa compilazione dello stesso. Dopo cinque giustificazioni delle assenze e/o tre giustificazioni di ritardo il libretto sarà ritirato dalla Preside e sarà restituito personalmente ad un genitore dalla segreteria.
5. In seguito alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1276 del 14 marzo 2014 "È da ritenersi legittima l'abolizione dei certificati di riammissione a scuola, dopo i cinque giorni d'assenza [...]".
6. Un numero eccessivo di assenze e ritardi ed un uso indebito del libretto e del diario scolastici andranno ad influire sul voto di condotta. Si ricorda che le giustificazioni delle assenze e dei ritardi devono essere compilate utilizzando esclusivamente il libretto scolastico.
7. Si rende noto che, come da disposizioni ministeriali (art. 2-14 DPR 122/2009, C.M. 20/2011), "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza

di almeno tre quarti dell'orario annuale". Il monte ore totale annuale della Scuola Secondaria di I Grado è di 990 moduli di lezione, pertanto i tre quarti risultano 742 moduli. "Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Deroghe:

- a. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
  - b. terapie e / o cure programmate;
  - c. partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
- 8.** Le verifiche scritte e gli elaborati potranno essere visionati dalle famiglie solo in sede di colloquio con i docenti e comunque non al di fuori dell'ambito scolastico.
  - 9.** I genitori firmeranno tempestivamente ogni comunicazione della scuola sul libretto scolastico o sul diario.
  - 10.** Gli eventuali cambiamenti di domicilio e di numero telefonico saranno notificati alla segreteria dell'Istituto.
  - 11.** L'ingresso, la permanenza in aula prima dell'inizio delle lezioni e tra una lezione e l'altra, le lezioni in aula o nei differenti contesti disciplinari (palestra, aula L.I.M., aula di disegno, aula di musica, laboratorio di informatica) con relativi spostamenti, l'intervallo, l'uscita, la mensa, la ricreazione, lo studio assistito costituiscono il tempo-scuola ordinario e comportano la puntuale osservanza del Regolamento Alunni.
  - 12.** Anche i giorni impegnati in attività, quali le uscite culturali, le gite, le conferenze o manifestazioni varie sono a tutti gli effetti tempo-scuola: la partecipazione a tali attività sarà deliberata dal Consiglio di Classe qualora la condotta dell'alunno non sia consona al regolamento scolastico; le eventuali assenze saranno regolarmente giustificate. Si ricorda che la manleva per tali iniziative è firmata dai genitori all'atto di iscrizione.
  - 13.** I genitori non possono accedere ai corridoi ed alle aule scolastiche per alcun motivo.
  - 14.** Gli alunni sono personalmente corresponsabili della dignità, dell'ordine e della funzionalità dell'ambiente scolastico; chiunque, per propria negligenza o per atto di indisciplina, deteriori strutture e oggetti della scuola dovrà risarcire i danni.
  - 15.** Non è consentito diffondere all'interno della scuola stampe, volantini, inviti, illustrazioni o altro materiale divulgativo senza l'autorizzazione della Preside.
  - 16.** Nessuna responsabilità è a carico della scuola per oggetti smarriti, lasciati incustoditi dagli alunni.
  - 17.** Non è permesso fumare all'interno ed all'esterno dell'Istituto (cortile) (legge 58 11/11/75, art.1).
  - 18.** L'uso del telefono della scuola è consentito previa autorizzazione della Preside o della persona da Lei delegata. Durante il tempo-scuola l'uso del proprio telefono cellulare NON è consentito, se non per gravi e comprovati motivi e, comunque, previa autorizzazione di un docente. L'inadempienza di tale norma comporterà l'immediato ritiro del telefono cellulare, che verrà restituito dalla Preside ad un genitore dopo 7 giorni, e l'abbassamento del voto di comportamento.
  - 19.** Il contesto della scuola, luogo di formazione, implica un abbigliamento decoroso, un

linguaggio adeguato ed un comportamento responsabile e corretto anche nei cambi dell'ora e dell'aula.

- 20.** Qualora gli alunni si presentino a scuola con un abbigliamento non decoroso, non verranno ammessi alle lezioni e dovranno essere prelevati dai genitori.
- 21.** Il comportamento e/o il linguaggio inadeguato, scorretto o irrispettoso, come anche il mancato rispetto di una o più norme del regolamento, daranno luogo a sanzioni disciplinari. Le reiterate inadempienze al regolamento o episodi di gravi scorrettezze della condotta saranno sanzionati con la sospensione dalle lezioni e obbligo di frequenza con svolgimento di lavori utili all'interno dell'istituto per un numero di giorni stabilito dal consiglio di classe. Tali episodi influiranno sul voto di condotta finale.
- 22.** Il parcheggio per le automobili antistante la scuola è riservato esclusivamente ai dipendenti dell'Istituto.
- 23.** È vietata la diffusione (su siti Internet, social network ed affini), da parte di alunni e genitori, di immagini riguardanti gli studenti e i docenti durante le attività e comunque in ambito scolastico (Legge del 22 aprile 1941 n. 633 Art. 96 e Legge 196 del 2003).

## REGOLAMENTO DOCENTI

1. I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. La giornata scolastica inizia con un momento di preghiera o riflessione guidato dall'insegnante.
2. Il docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e segnare sul registro di classe l'avvenuta o la mancata giustificazione. Il docente, qualora un alunno dopo due giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, segnalerà in Presidenza il nominativo.
3. In caso di ritardo di un alunno occorre segnare l'orario di entrata, la giustificazione o la richiesta di giustificazione e ammetterlo in classe.
4. Se un alunno richiede, con permesso scritto di un genitore, di uscire anticipatamente, occorre chiedere l'autorizzazione in Presidenza o al docente delegato all'inizio della mattinata. Dopo l'autorizzazione il docente è tenuto ad apporre sul registro di classe l'ora in cui l'alunno è uscito.
5. I docenti indicano sempre sul registro di classe i compiti assegnati e gli argomenti svolti.
6. I docenti hanno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli.
7. Gli spostamenti degli alunni in palestra e nelle aule speciali devono avvenire sotto il controllo dell'insegnante, in fila e senza fare chiasso.
8. Durante l'intervallo i docenti, secondo il piano predisposto, vigilano sugli alunni sia durante gli intervalli in cortile che al piano e collaborano con i colleghi.
9. Gli alunni non vanno fatti uscire la prima ora e quella successiva alla ricreazione; nelle altre ore usciranno solo in caso di necessità e mai più di uno alla volta, e comunque relativamente alla fruizione dei bagni, l'uscita è consentita solo alla seconda ora e alla quinta ora.
10. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collega affinché vigili sulla classe.
11. Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.
12. I docenti devono prendere visione dei piani di sfollamento dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
13. E' assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni quali: colle non dichiaratamente atossiche, vernici, vernici, solventi, etc... Prima di proporre agli alunni attività che richiedono l'uso di sostanze particolari verificare tramite comunicazione scritta che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranze ai prodotti.
14. E' assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.
15. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Presidenza.
16. Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati in Presidenza. I danni riscontrati vengono risarciti dal responsabile. Qualora questi non venga individuato, gli insegnanti della o delle classi interessate ne discuteranno in C.d.C. con i genitori ed il risarcimento sarà effettuato in modo collettivo.
17. I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui e/o approfondimenti telefonici con le famiglie

nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia più trasparente e fattivo.

18. Ogni docente è tenuto a prendere visione delle circolari e degli avvisi. In ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola o inseriti nell'apposito registro si intendono regolarmente notificati.
19. I docenti possono utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro per scopi legati alla didattica altresì non devono permettere agli alunni di utilizzare oggetti portati da casa o materiale non scolastico: cellulari, giochi elettronici, ecc., pena il sequestro degli oggetti ed eventuale comunicazione alle famiglie (vedi regolamento degli alunni).
20. Le comunicazioni telefoniche d'urgenza non devono essere effettuate dagli allievi, ma dall'insegnante o dalla segreteria.
21. I docenti devono avvisare le famiglie circa le attività didattiche, diverse dalle curricolari, che saranno svolte tramite diario.
22. La Preside deve essere informata relativamente ai problemi rilevanti di ordine disciplinare e didattico.
23. Il registro elettronico deve essere debitamente compilato e soprattutto relativamente all'appello deve essere aggiornato all'inizio delle lezioni in modo che i genitori possano ricevere tempestivamente eventuali messaggi di assenza.
24. I docenti non possono essere in contatto tramite social media con alunni e genitori
25. Si ricorda agli insegnanti che è vietato fumare all'interno dell'edificio e del perimetro scolastico
26. Al termine delle lezioni si faranno uscire gli alunni in modo ordinato e senza fretta.
27. Gli infortuni che potrebbero verificarsi durante le attività scolastiche vanno comunicati immediatamente alla Segreteria della scuola per attivare correttamente le pratiche presso l'Assicurazione I.N.A.I.L. e tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda di descrivere accuratamente la dinamica dell'evento (compresi giorno, ora e luogo), le cause e circostanze che lo hanno determinato, l'indicazione dell'insegnante o altro personale presente e di eventuali testimoni.
28. In caso di segnalazione di pediculosi da parte dei genitori si deve immediatamente avvisare la segreteria che provvederà alle comunicazioni necessarie.
29. I docenti non possono impartire lezioni private agli studenti.

## REGOLAMENTO GENITORI

Nell'importante ruolo che prima la famiglia e poi la scuola si trovano a rivestire nell'educazione dei ragazzi, sono di assoluta importanza la comunicazione e la collaborazione, pertanto chiediamo ai gentili genitori di attenersi alle seguenti regole

1. Sarebbe opportuno che i genitori cercassero di:
  - trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
  - stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
  - controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul libretto personale, sul diario e/o sul registro elettronico;
  - partecipare con regolarità alle riunioni previste;
  - favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
  - leggere le comunicazioni che la scuola invierà a mezzo diario/circolari/registro elettronico
  - osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
  - sostenere gli Insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
2. Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi si concorda l'appuntamento nell'orario di ricevimento tramite registro elettronico. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una convocazione a mezzo registro elettronico.
3. Allo scopo di mantenere vivo e proficuo l'affiatamento tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali e collettivi con i docenti nelle occasioni di ricevimento. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.
4. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n.297. 2. Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni. L'Assemblea dei genitori può essere di classe, sezione, dell'Istituzione Scolastica.
5. Non è consentita la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio e durante le attività didattiche.
6. L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno, tali colloqui si possono tenere solo nelle apposite sale riunioni previo appuntamento.
7. I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento settimanale dei docenti o in occasione di quelli collettivi.
8. Le famiglie che dovessero contattare urgentemente i figli durante l'orario scolastico lo possono fare esclusivamente chiamando la segreteria che si farà carico di far telefonare dal

figlio alla famiglia stessa. E' quindi vietato contattare i propri figli con messaggi o telefonate sul cellulare personale; si rammenta infatti che non ne è consentito l'uso a scuola.

9. I genitori non possono comunicare con gli insegnanti via social o chiamarli sui numeri personali (escluso durante le gite scolastiche) ma possono utilizzare l'indirizzo mail / telefono della scuola.

***“Non disperate mai di nessuno sperate sempre ma sempre bene. Andate avanti con coraggio e confidate nel Signore”***

*(S. Antonio Maria Gianelli)*